



#RETI

Copertura cellulare degli ospedali di Bologna



Si è concluso il Bando indetto da **lepidaspa** per la selezione di un soggetto unico per il miglioramento della copertura cellulare nelle sedi sanitarie di Bologna. Il Bando intende sollecitare una sinergia tra il settore economico della telefonia mobile e le esigenze ospedaliere della Sanità. Molti locali degli ospedali hanno scarsa copertura del segnale cellulare: in questi luoghi, frequentati sia da pazienti sia da visitatori, la disponibilità della connessione con i cellulari è diventata con il tempo una necessità di continuità con la quotidianità e, infatti, gli utenti delle strutture sanitarie chiedono alle amministrazioni ospedaliere di migliorare la copertura cellulare. Dal punto di vista tecnologico, piccole celle (le cosiddette micro o pico celle) limitano le potenze da diffondere, connettono più efficacemente gli utenti e desaturano le celle più esterne e più lontane che offrono copertura a ombrello nelle aree circostanti alle strutture ospedaliere. A **lepidaspa** è stato chiesto dal comparto sanitario di Bologna di coordinare questa azione e individuare un soggetto interessato a un investimento di progettazione, realizzazione, installazione e gestione di una struttura cellulare disponibili per tutti gli operatori di telefonia cellulare presso l'Ospedale Maggiore, l'Ospedale Bellaria e l'Istituto Ortopedico Rizzoli. Nella fase di gara tre importanti aziende del settore delle telecomunicazioni hanno manifestato il proprio interesse, indice di un buon successo di questa iniziativa. Il Bando seleziona il soggetto che si impegna a coprire al massimo livello possibile gli ambienti segnalati, nel tempo più breve. Altro fattore di valutazione è un premio di punteggio per un canone di copertura rispetto alla superficie su cui si opera. Inoltre, le infrastrutture posate saranno diffuse assieme a un'infrastruttura cablata che potrà essere impiegata per rendere più pervasivo il WiFi libero regionale ●

#GDPR: ecco i servizi di LepidaSpA

#SOFTWARE & PIATTAFORME

Il prossimo 27 marzo **lepidaspa** presenta e avvia per gli Enti Soci i propri servizi di supporto per gli adempimenti e adeguamenti derivanti dal Regolamento Europeo 2016/679/UE per la protezione dei dati personali (GDPR). È il risultato di un intenso e approfondito lavoro, che dura da diversi mesi, nato dalla richiesta degli Enti nell'ambito delle Comunità Tematiche e già incluso nel Piano Industriale di **lepidaspa**. La scelta di erogare questi nuovi servizi è dettata dai vantaggi e dalle ottimizzazioni che si riescono ad ottenere grazie alla attiva partecipazione e presidio degli Enti nella definizione e condivisione dei procedimenti, delle tipologie di dati e dei relativi trattamenti nell'ottica di omogeneizzazione delle modalità di trattamento a livello regionale. Le attività si sono concretizzate con l'avvio di due casi pilota che coprono un bacino di circa 500.000 abitanti, ovvero il Comune di Bologna e l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico per la messa a punto dei processi e delle modalità dei servizi di **lepidaspa**. Il GDPR, con la sua definitiva applicazione a partire dal 25 maggio 2018, impone alle amministrazioni un diverso approccio nel trattamento dei dati personali, prevede nuovi adempimenti e richiede un'intensa attività di adeguamento. Il Garante ha fissato le tre priorità per le pubbliche amministrazioni: nomina del responsabile della protezione dei dati (DPO), obbligatoria per gli Enti pubblici; predisposizione e aggiornamento del regi-

stro dei trattamenti, parte integrante della corretta gestione dei dati; notifica delle violazioni di dati personali. Tra i servizi di **lepidaspa** vi è la funzione di DPO e la messa a disposizione di uno strumento per il registro dei trattamenti basato su una ricognizione dei trattamenti e delle loro principali caratteristiche svolta e mantenuta dagli Enti nell'ambito delle Comunità Tematiche che garantisce, oltre ad una standardizzazione regionale, anche una economia di scala unica e che permette a **lepidaspa** di erogare i servizi con costi contenuti grazie proprio a questo modello partecipato degli Enti. Vale la pena sottolineare che **lepidaspa** fornisce agli Enti anche il supporto per la verifica del rispetto dei principi fondamentali, della liceità del trattamento e delle misure a protezione dei dati in modo da assicurare la conformità dei trattamenti al GDPR. È importante evidenziare che gli adempimenti del GDPR sono di responsabilità degli Enti e coinvolgono l'intera struttura organizzativa e i processi gestionali interni, oltre agli aspetti tecnici, e quindi i servizi di **lepidaspa** sono un supporto sicuramente importante, ma non sostitutivo dei compiti e degli impegni degli Enti. Infine, e nell'ambito della collaborazione fattiva con il Garante per la protezione dei dati personali, **lepidaspa** organizza insieme al Garante e alla Regione Emilia-Romagna un evento nazionale a Bologna che si terrà il prossimo 24 maggio per tutti i DPO pubblici e privati ●



I servizi di LepidaSpA a supporto degli adempimenti GDPR

Regione Emilia-Romagna, Viale della Fiera, 8 - Bologna
Terza Torre - Sala A
27 marzo 2018 ore 9:30

 Iscrizione on-line

#SOFTWARE & PIATTAFORME

#ANA-CNER si arricchisce con INPS



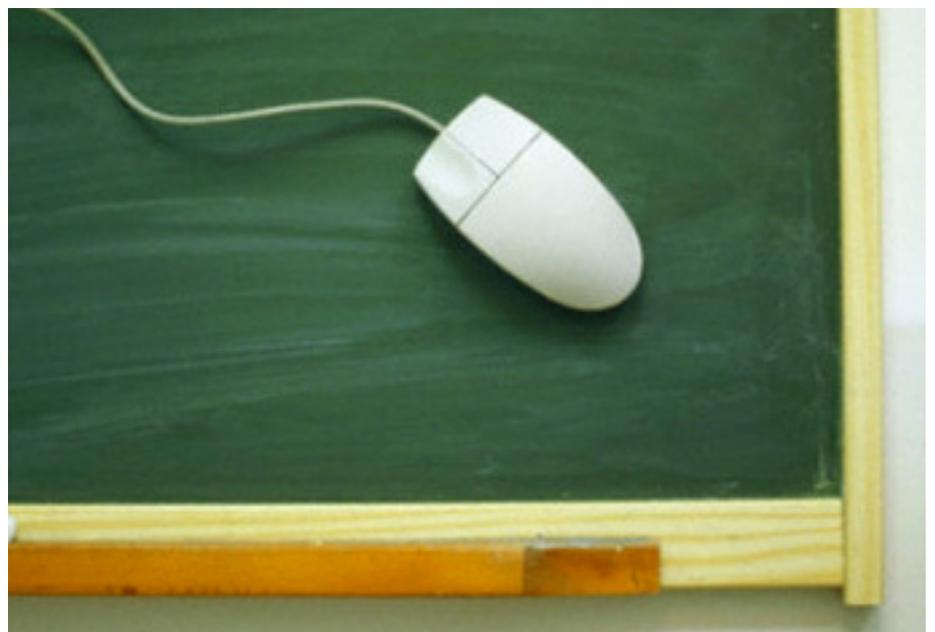
Il servizio ANA-CNER rivive una seconda giovinezza e si conferma uno strumento indispensabile per la consultazione dei dati anagrafici nella regione Emilia-Romagna, anche alla luce dell'evoluzione dell'anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR). Infatti, con la stipula della Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e la sede regionale dell'INPS, avvenuta in data 13 febbraio grazie alle attività di **lepidaspa** e al supporto di ANUSCA, tutte le sedi provinciali INPS possono accedere al sistema ANA-CNER per consultare i dati anagrafici dei cittadini sfruttando la piattaforma regionale e sgravando i Comuni e l'INPS dall'utilizzo di ulteriori strumenti con notevoli risparmi in termini di risorse umane e tecnologiche. Il servizio ANA-CNER, gestito da **lepidaspa** su affidamento della Regione, non si sovrappone al sistema ANPR, anzi, permette servizi complementari utilizzati oggi anche dai 15 Comuni dell'Emilia-Romagna che sono subentrati nell'anagrafe nazionale e che continuano, in coerenza con le evoluzioni dell'ANPR, ad alimentare i propri archivi anagrafici locali consentendo di mantenere l'efficacia di ANA-CNER anche a beneficio delle Amministrazioni Procedenti e degli Enti che hanno diritto all'accesso. Attualmente ANA-CNER vede convenzionati 135 comuni per un totale di 2.627.623 abitanti (tra cui Bologna, Cesena, Forlì, Ferrara, Modena e Parma) di cui 103 attivi per una popolazione residente consultabile di 2.190.518 abitanti, con importanti vantaggi sia per i Comuni stessi che per le oltre 105 Pubbliche Amministrazioni Procedenti attive sul sistema. Tali Amministrazioni, come Questure, Polizia, tribunali, Carabinieri, Procure, Ordini professionali, etc. e ora anche INPS, possono consultare direttamente i dati anagrafici, utilizzando il servizio web di ANA-CNER e la propria utenza FedERa o Spid, in piena legittimità, con notevole semplificazione della attività amministrativa evitando al tempo stesso di presentare richieste ai singoli Comuni ●

Il traffico Internet delle #scuole su Rete Lepida

#RETI

Continua a crescere il numero delle scuole connesse alla Rete Lepida. Nel 2018 alle 989 già connesse si aggiungeranno le sedi in corso di progettazione o di realizzazione delle città di Reggio nell'Emilia, Modena, Riccione e di altri municipi per una stima di oltre 140 attivazioni da realizzare nell'anno. Questi numeri consentono di fare un'analisi anonima, rispetto agli utenti, del tipo di traffico generato dalle scuole. Sono state in particolare oggetto di osservazione le scuole dotate di connettività secondaria nel punto di consegna al GARR. Durante le settimane di osservazione è stato riscontrato un andamento di traffico periodico con picchi durante la mattina e crolli tipicamente la domenica: in particolare durante una giornata scolastica tipica transitano circa 7 terabyte (TB) di dati contro 1TB la domenica. Il protocollo più comune è il TCP, il protocollo tipico del web al quale si riconduce il 77% del traffico, seguito dall'UDP. Sezionando per tipologia di applicazione che transita, si evidenzia che il 48,8% dei dati è scambiato con https e il 30,8% con http. Questo aspetto è interessante e suggerisce che la navigazione avviene ancora in modo significativo senza nessun tipo di criptazione, quindi esposto all'intercettazione di terze parti. Dai dati risulta che quotidianamente sono compiute circa 100 milioni di query DNS. Resistono, questo è un dato che ha un valore storico,

ancora i server di posta POP e IMAP, anche se le loro quote sono dell'ordine dello 0,2% del traffico prodotto. Le performance della rete sono sempre sotto analisi da parte degli utenti: le misure indicano che la velocità media su tutto il periodo di osservazione (24 ore di 15 giorni) è di oltre 0,5 gigabit al secondo (Gbps); il server di test della velocità ospitato da **lepidaspa** ha scambiato dati per 100 gigabyte (GB) in queste due settimane e molti altri sono i server di test della velocità che gli utenti interrogano quotidianamente. Entrando più nel dettaglio delle tipologie di traffico, si scopre che quasi 2,5TB sono scambiati con Instagram e che il traffico verso le piattaforme di cloud sono dell'ordine del 10% del traffico globale (4,5TB la più diffusa, 2,2 la seconda per diffusione). La prima piattaforma per la distribuzione di contenuti multimediali raccoglie poco più di 1TB di dati. Infine, analizzando il traffico per istituto si rileva che i primi 5 istituti superiori sviluppano 11TB di traffico. La prima scuola media per traffico produce 200MB; il secondo polo scolastico per traffico (materna elementare e media) produce 150MB; in totale le prime 5 scuole inferiori e primarie producono un traffico di 700MB. Complessivamente, analizzando i top talkers della rete, il traffico sviluppato dagli istituti secondari superiori è 16 volte superiore rispetto al traffico sviluppato dagli altri istituti scolastici, come era ragionevole attendersi ●



#BUL a Cento di Budrio... in anticipo

#PROGETTI STRATEGICI & SPECIALI

L'Area Industriale Cento di Budrio si trova a 17 km ad est dal Comune di Bologna e a 3 km circa dal centro abitato di Budrio. Distanze apparentemente trascurabili, ma che talvolta possono diventare l'ostacolo principale per la competitività di un'impresa non raggiunta da connessioni in Banda Ultra Larga. Cento di Budrio, infatti, è un esempio di area industriale in divario digitale, non in termini assoluti, ma rispetto a quelle aziende che popolano aree non a fallimento di mercato e che godono di condizioni tecniche/economiche più vantaggiose in tema di Banda Ultra Larga. E ne resta un esempio almeno fino a maggio 2017 quando cinque aziende firmano con il Comune di Budrio e con **lepidaspa** un accordo di programma per l'infrastrutturazione dall'area industriale nell'ambito del modello di partnership pubblico-privato reso possibile grazie alla LR 14/2014 sulla "Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna". Il modello, si ricorda, prevede che, verificata l'assenza di offerte da parte del mercato di servizi in Banda Ultra Larga paragonabili alle aree metropolitane servite meglio, il sistema pubblico metta a disposizione, gratuitamente e senza diritti di posa, le tubature di sua proprietà per la posa di fibra ottica, mentre le aziende interessate finanziano completamente i costi di fornitura e posa del cavo in fibra ottica, fornendo l'equivalente di un contributo una-tantum con un diritto di uso rinnovabile e cedibile a terzi. **lepidaspa** rende disponibili le atti-

vità tecniche finalizzate alla realizzazione delle infrastrutture (studio di fattibilità, analisi di mercato, progettazione, coordinamento della sicurezza, direzione lavori ed esecuzione, collaudo e supervisione sul corretto utilizzo delle fibre), oltre che ricercare Operatori TLC a cui le aziende potranno rivolgersi per attivare i servizi. A Cento di Budrio l'applicazione del modello è particolare perché, a seguito di solleciti da parte del Comune di Budrio, che ha manifestato l'interesse, ma soprattutto l'esigenza delle aziende di avere quanto prima la Banda Ultra Larga, **lepidaspa** ha verificato la possibilità di anticipare la realizzazione della Dorsale in Banda Ultra Larga (il tratto che consente di collegare il punto più vicino della Rete Lepida - in questo caso il Municipio - al punto più favorevole dell'area industriale) altrimenti prevista per il 2019 nell'ambito del piano BUL nazionale e nello specifico delle dorsali in carico a **lepidaspa** finanziate dal bando FESR. Questo ha comportato il duplice beneficio di avere potuto sfruttare dei fondi già messi a disposizione da Regione Emilia-Romagna e ha consentito di eliminare il costo di infrastrutturazione della Dorsale che normalmente sarebbe stato a carico delle aziende partecipanti e/o del Comune. L'esperienza di Cento di Budrio è un esempio virtuoso delle sinergie che possono essere applicate tra i vari Piani per la Banda Ultra Larga esistenti per velocizzare l'infrastrutturazione di un'area sfruttando al massimo gli investimenti previsti ●



#INTEGRAZIONI DIGITALI

Prodotto il primo deliverable delle #COMTem dell'Emilia-Romagna



Realizzare l'amministrazione digitale e aperta come prevista dalla Legge 124/2015 di riforma della Pubblica Amministrazione è lo scopo delle Comunità Tematiche (COMTem) dell'Emilia-Romagna: attraverso la partecipazione attiva delle persone impegnate nelle PA locali nei diversi processi di trasformazione digitale, le 10 COMTem (Servizi Online per le Imprese, Servizi Online per i Cittadini, Banca regionale del Dato, Competenze Digitali Nuova PA, Documenti Digitali, Accesso alle Reti e Territori Intelligenti, Servizi Centralizzati e Cloud, Agenda Digitale, Integrazioni Digitali, Comunicazione Digitale) elaborano obiettivi concreti finalizzati alla produzione di strumenti (sia metodologici, che vere e propri servizi o applicazioni) direttamente utilizzabili dalle PA del territorio. In questo contesto è stato elaborato il primo prodotto delle COMTem dell'Emilia-Romagna. Si tratta di una Linea Guida, realizzata dalla Comunità Documenti Digitali, istituita a maggio 2017 assieme alla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica dell'Emilia-Romagna e ParER, che vede la partecipazione di 115 iscritti rappresentanti di 149 Enti del territorio. Titolo della linea guida è "Riorganizzazione dei servizi archivistici a seguito di fusione di Comuni" e ha l'obiettivo di dare risposta al bisogno di know-how degli Enti nell'affrontare il processo complesso della fusione di Comuni. Si tratta di uno strumento metodologico e pratico che definisce un percorso operativo corretto per la migrazione dalla gestione "separata" degli archivi di tutti i Comuni, alla gestione unificata nel nuovo Comune, garantendo la correttezza nella gestione degli archivi prima e dopo la fusione, ma può essere utilizzata anche da Enti diversi dai Comuni soggetti a operazioni di fusione. In particolare altri Enti soggetti ad azioni di aggregazione (ad es. le Camere di Commercio) possono trovare indicazioni utili e percorsi operativi per impostare al meglio la gestione unificata degli archivi ●

#BUL: domani è già oggi



Ci siamo lasciati lo scorso mese preannunciando incontri sul territorio per capire come, nella realtà, il “modello **Lepidaspa**” per la realizzazione di infrastrutture a Banda Ultra Larga nelle zone di insediamento produttivo in divario digitale stia cambiando il modo di operare dei soggetti interconnessi. La prima impresa intervistata è la Tipolitografia Fabbri, sita nell’area artigianale Tito Livio di Modigliana, una delle prime a essere infrastrutturata in fibra ottica nel 2014. Modigliana, comune della provincia di Forlì-Cesena, si affaccia verso il confine con la Toscana nella media valle del Tramazzo, dove tre torrenti confluiscono a formare il fiume Marzeno. Graziano e Barbara Fabbri, due dei titolari, illustrano l’attività dell’azienda: una tipolitografia specializzata in cataloghi fotografici ed editoria, quindi obbligata a gestire file particolarmente pesanti. Prima dell’intervento di **lepidaspa** il personale commerciale si recava personalmente da ogni cliente con la chiavetta USB per consegnare le bozze, le prove di impaginazione e quindi riportare in azienda gli aggiornamenti. Si trattava di un lavoro sempre in mobilità, con percorsi e tempi lunghi, stante la localizzazione abbastanza isolata di Modigliana. Col passaggio alla fibra ottica tutte queste attività vengono ora svolte direttamente dalla sede, i file si caricano e scaricano celermente, non ci sono blocchi. L’esperienza ormai triennale non ha rilevato particolari problemi: l’Operatore è considerato affidabile e l’attuale contratto da 10Mbps è, al momento, bastevole. La funzione di Information Technology è gestita internamente dall’azienda con personale specializzato. Oltre all’uso della rete nella fase produttiva, l’azienda ha iniziato a realizzare altre attività che prima non potevano essere attuate, oppure implicavano un trasferimento fisico: tra queste, ad esempio, le videoconferenze (anche via skype) per gli aggiornamenti e l’assistenza da remoto da parte dei fornitori tecnici e, in un caso, il telelavoro. Inoltre, l’azienda sta valutando l’adozione di sistemi di telefonia VoIP. Graziano e Barbara Fabbri non mancano di sottolineare la grande differenza in termini di velocità ed affidabilità del sistema domestico rispetto a quello aziendale: Modigliana è in divario digitale e a casa il collegamento avviene tramite ADSL a 4Mbps. L’auspicio è che anche questo gap venga rapidamente superato. In estrema sintesi la percezione del mutamento intervenuto attraverso il collegamento in fibra ottica è molto chiara e netta: “ci è cambiata la vita” ●



EmiliaRomagnaWiFi



Accensioni in BUL

Totale Accensioni effettuate nel 2018 ⇨ 43
Nuove Accensioni Febbraio 2018 ⇨ 20

- AUSL di Modena - Ospedale di Sassuolo (MO)
- Villa Pineta Srl - Pavullo nel Frignano (MO)
- Comune di Monzuno - Delegazione comunale di Vado (BO)
- Comune di Guiglia (MO)
- Comune di Lugagnano Val d'Arda (PC)
- Comune di Albareto (PR)
- Politecnico di Milano - sede di Piacenza
- Gema - Montese (MO)
- Vibro Block SpA - Montese (MO)
- Zaccaria Costruzioni - Montese (MO)
- Scuola Primaria A. Manzoni - Forlì (FC)
- Scuola Primaria Don Giulio Facibeni - Galeata (FC)
- Scuola Secondaria di Primo grado ORCEOLI - Forlì (FC)
- Scuola Secondaria di primo grado Flavio Biondo - Galeata (FC)
- Scuola Primaria G. Pascoli - Cento (FE)
- Scuola Primaria Carducci - Cento (FE)
- Scuola Secondaria di Primo Grado Il Guercino - Cento (FE)
- IC R. Gasparini - Novi di Modena (MO)
- Scuola Primaria G. Rastelli - Polesine Zibello (PR)
- Accademia Belle Arti - Ravenna (RA)



Il tweet del mese

Assinter Italia @AssinterItalia · 14 feb
Stamattina il progetto #Tripolo delle ICT in house @InsielSpa, @InfoTnSpa, #TrentinoNetwork, @CUP_2000 e @LepidaSpa, è stato presentato alla Commissione Speciale ADI di @regioni_it. Primo #Sharing federato e regionale di #datacenter al servizio del Paese! corrierecomunicazioni.it/pa-digitale/pa...



IcubER
innovativi
per tradizione

Ogni giovedì ore 13:00
IcubER: Innovativi per tradizione
Canale 118 del digitale terrestre
on demand su www.lepida.tv